

RAPPORTO ANNUALE 2024



Swiss⁺ABILITY

INDICE



Saluto del presidente	3
Il 2024 in breve	4
Obiettivi	5
La Monolimb	6
I Numeri 2024	7
Statistiche	8
Progetti 2024	9
SIERRA LEONE	9
SENEGAL	10
UGANDA	11
MOZAMBICO	12
TANZANIA	13
KENYA	14
MALAWI, BENIN E GHANA	15
Partenze e arrivi	16
Dr. Julian Lair	17
Sarani Diatta	19
StraLugano	20
Mondo al Parco	20
Lasciti e Legati	21
Vendite natalizie	22
Solidarietà in viaggio	23
Conti 2024	24
Grazie!	26

Saluto del presidente

“

Cari donatori, soci, partner, collaboratori e amici,

il 2024 è stato un anno ricco di impegno, speranza e straordinari risultati per SwissABILITY. Questo è stato possibile grazie alla dedizione di ognuno di voi e alla fiducia che avete riposto nella nostra missione. In questo rapporto annuale, vogliamo ripercorrere insieme le tappe più significative di un anno che ha portato nuova speranza e cambiamenti tangibili nelle vite delle persone nei Paesi del Sud del mondo.

Come associazione, abbiamo continuato a concentrarci sui nostri tre pilastri fondamentali: la riabilitazione fisica, la costruzione di infrastrutture e la promozione dell'autosufficienza. Questi principi hanno guidato le nostre azioni in ogni progetto, missione ed evento, confermando il nostro impegno verso un cambiamento duraturo e sostenibile. Grazie a voi, SwissABILITY ha potuto costruire nuove opportunità per chi ha bisogno e rafforzare il nostro impatto.

Un esempio particolarmente significativo è rappresentato dalla storia del piccolo Blessing, un bambino di 5 anni che ha ricevuto una protesi Monolimb. Blessing, con il suo coraggio e la sua determinazione, è diventato un simbolo di speranza per tutti noi. Vederlo alzarsi, camminare e sorridere è stato il momento che ha riassunto il valore del nostro lavoro e il potenziale che possiamo raggiungere insieme. È per lui e per tanti altri come lui che ci impegniamo ogni giorno, spinti dalla passione per la nostra causa.

Durante il 2024, abbiamo portato avanti sette missioni che hanno toccato diverse nazioni, tra cui Senegal, Uganda, Mozambico e Kenya. Ogni missione ha contribuito a migliorare la qualità di vita dei beneficiari attraverso la formazione tecnica, la costruzione di infrastrutture ortopediche e il supporto alla riabilitazione fisica. Inoltre, abbiamo organizzato eventi significativi come il Fundraising Day per il Senegal con Sarani Diatta e la conferenza su lasciti e legati, che hanno rafforzato il nostro legame con i sostenitori e la comunità.

Le newsletter che abbiamo pubblicato durante l'anno hanno permesso di tenervi informati e coinvolti sulle attività svolte. Attraverso questi aggiornamenti, abbiamo condiviso i progressi raggiunti e le sfide affrontate, mostrando come ogni contributo abbia avuto un impatto diretto sulla nostra missione.

Anche il sentiero percorso da Lorenzo e Federico lungo il Cammino di Santiago ci ha ricordato quanto sia importante celebrare ogni passo verso il cambiamento. Come associazione, ogni passo conta per costruire un futuro migliore e la loro iniziativa è stata un esempio ispirante di solidarietà e impegno.

Non posso concludere questo messaggio senza ringraziare profondamente ognuno di voi. Cari donatori, la vostra generosità è la linfa vitale di SwissABILITY. Cari soci e partner, la vostra collaborazione ci dà la forza per realizzare progetti ambiziosi. Cari collaboratori e amici, il vostro supporto e la vostra fiducia sono il cuore pulsante della nostra associazione. Ogni pensiero, ogni donazione e ogni azione è un mattone importante nella costruzione di un mondo migliore.

Guardiamo al futuro con determinazione e speranza, pronti a continuare questo viaggio straordinario. Il 2024 è stato solo un capitolo di una storia che continua a essere scritta insieme a voi. Grazie di cuore per essere parte di questa missione.

Insieme possiamo fare la differenza.

Con gratitudine,
Tomislav Matiević
Presidente



”

Il 2024 in breve

LA NOSTRA STRATEGIA

1. Formazione

Realizziamo cicli formativi per tecnici ortopedici locali, con l'obiettivo di rafforzare le loro competenze e introdurre soluzioni tecnologiche innovative.

2. Materiali

Forniamo materiali indispensabili per la produzione di protesi, ortesi e dispositivi ausiliari.

3. Infrastrutture

Costruiamo centri ortopedici nei contesti in cui non sono presenti e dove il bisogno è più urgente.

78

membri soci

6

missioni formative

2

container di materiali inviati

1

nuovo centro ortopedico inaugurato

135

nuovi tecnici formati

IL 2024

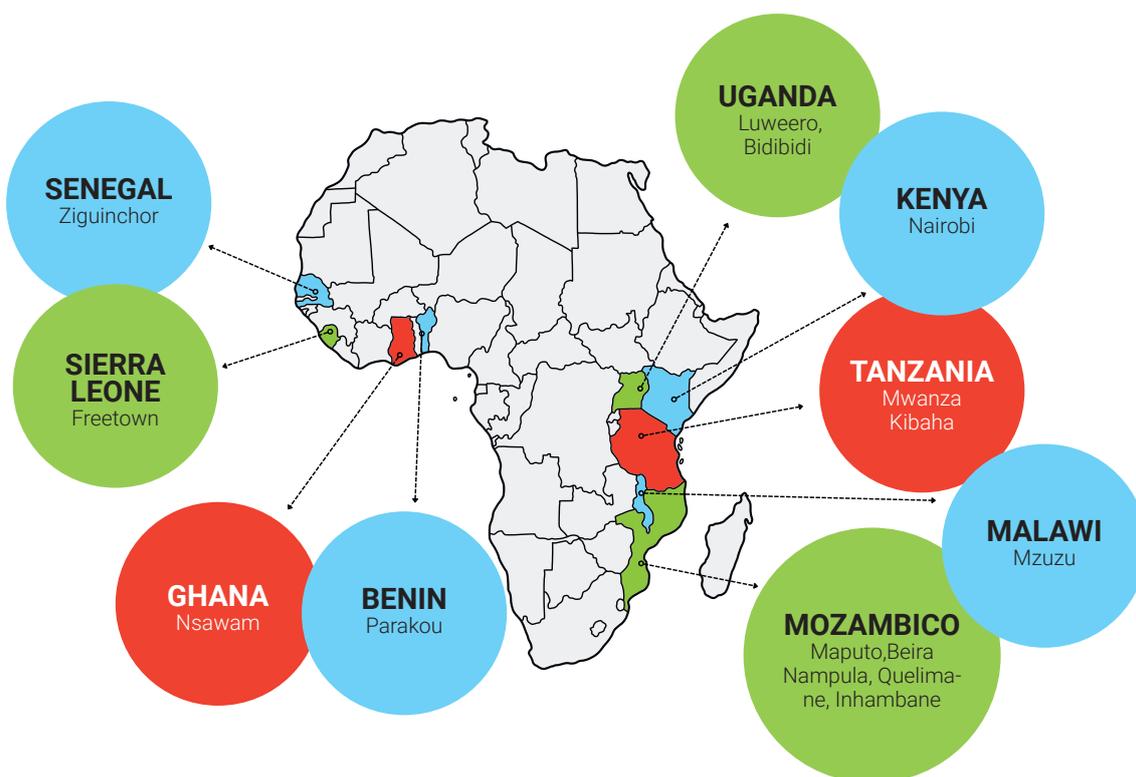
+1200

beneficiari che hanno ricevuto servizi e mezzi

298

professionisti della riabilitazione in rete di scambio professionale in 33 Paesi

Questi sono i risultati tangibili del nostro impegno nel rafforzare l'accesso ai servizi ortopedici nelle aree più vulnerabili.



Obiettivi

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Dal settembre 2015, quando oltre 150 leader mondiali si sono riuniti alle Nazioni Unite per delineare un'agenda comune volta a promuovere lo sviluppo globale, il benessere umano e la tutela dell'ambiente, sono nati i **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs). SwissABILITY li abbraccia con convinzione, integrandoli pienamente nella propria visione e nelle proprie attività.

Sono già passati dieci anni da quel momento storico. Nonostante i progressi compiuti, la strada da percorrere è ancora lunga.

Quattro di questi obiettivi guidano in modo particolare il nostro lavoro quotidiano:

- **Obiettivo 1:** Sconfiggere la povertà
- **Obiettivo 3:** Salute e benessere
- **Obiettivo 4:** Istruzione di qualità
- **Obiettivo 8:** Lavoro dignitoso e crescita economica

Attraverso i nostri progetti, contribuiamo concretamente a costruire un futuro più equo, inclusivo e sostenibile.

“END MATERIALS POVERTY” ROMPERE IL CICLO DELLA POVERTÀ DI MATERIALI

Il nostro contributo più importante nel rendere la mobilità accessibile a tutti è senz'altro **l'innovazione tecnologica portata dalla protesi tibiale “Monolimb”**, che continua ad essere il nostro punto di forza nella lotta contro la povertà e l'esclusione. È una soluzione semplice ma estremamente efficace, pensata per i contesti a basso reddito. Tuttavia, per poter garantire un impatto sostenibile nel tempo, è essenziale affiancarla a un sistema di approvvigionamento che assicuri la disponibilità di materiali disponibili sul territorio.

Purtroppo, una delle principali ragioni per cui molte persone amputate in Africa non hanno accesso a servizi di riabilitazione è la combinazione tra la carenza di personale specializzato e, ancor più, la cronica indisponibilità di componenti e materiali necessari alla produzione delle protesi. Il motivo? I costi rimangono proibitivi: non solo quelli dei materiali, ma anche quelli legati alla logistica e al trasporto. **Rendere accessibili questi materiali rimane una sfida cruciale per promuovere una riabilitazione inclusiva ed equa.**

Proprio per rispondere a questa sfida, nel 2024 abbiamo avviato la prima fase di un progetto che abbiamo voluto chiamare “End Materials Poverty”, ovvero mettere fine alla povertà di materiali. **L'iniziativa è partita con l'invio di due container – uno destinato alla Tanzania e uno all'Uganda – carichi di componenti ortopedici sufficienti per la produzione di almeno 1300 protesi.**

(Per maggiori dettagli sul progetto, vedi pagine 11 e 13)

Le esperienze in luoghi come Ziguinchor, nella zona conflittuale della Casamance in Senegal, ci confermano che stiamo creando un impatto tangibile e duraturo: tecnici motivati, centri ortopedici autosufficienti, e comunità che diventano parte attiva della soluzione.

Investiamo nel futuro del settore ortopedico di intere nazioni attraverso relazioni solide, approcci pratici e una crescita organica, guidata da una missione profonda: restituire dignità e indipendenza a chi ha perso la propria mobilità.

La Monolimb

Mobilità come diritto, non privilegio

Dalla sua introduzione nel 2013, la Monolimb ha mantenuto fede al suo obiettivo principale: essere una protesi di qualità, ma accessibile anche a chi vive in contesti economicamente fragili. Nei Paesi in cui operiamo, il costo di una protesi Monolimb non supera l'equivalente di una settimana di salario medio-basso. **Con meno di 100 dollari, una persona amputata può tornare a camminare**, recuperare la propria autonomia, ritrovare un'opportunità di lavoro e prendersi cura della propria famiglia.

È la soluzione protesica a basso costo per eccellenza: innovativa, funzionale e accessibile. Il nostro obiettivo è renderla disponibile ovunque in Africa – e oltre.

Crediamo fermamente che diffondere questa tecnologia non sia soltanto una buona idea, ma una responsabilità verso le persone che vivono senza accesso a servizi di riabilitazione adeguati.



La Monolimb è

Conveniente

costo ca. 100 USD

Precisa

allineamento e design integrati

Leggera

peso tot. 1,5Kg
(-40% della norma)

Elevata mobilità

per camminare e correre con facilità

Applicazione rapida

solo 3 ore dal calco all'applicazione

Produzione locale

realizzata da piccoli team locali appositamente formati



I Numeri 2024

Il 2024 è stato un anno molto impegnativo, particolarmente per quanto riguarda le attività formative nei centri ortopedici in Africa. Abbiamo realizzato sei missioni formative, portando competenze e innovazione tecnologiche essenziali per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Febbraio - Freetown, Sierra Leone

Aprile - Ziguinchor, Senegal

Giugno - Bidibidi, Uganda

Agosto - Inhambane, Mozambico

Ottobre - Mwanza e Kibaha, Tanzania

Novembre - Nairobi, Kenya

01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12

IMPATTO DIRETTO DELLE FORMAZIONI

NEL 2024

6

Missioni formative

31

Giorni di formazione

5656

Ore di formazione

135

Tecnici formati
(94 uomini / 41 donne)

87

No. pazienti
(64 uomini / 23 donne)

87

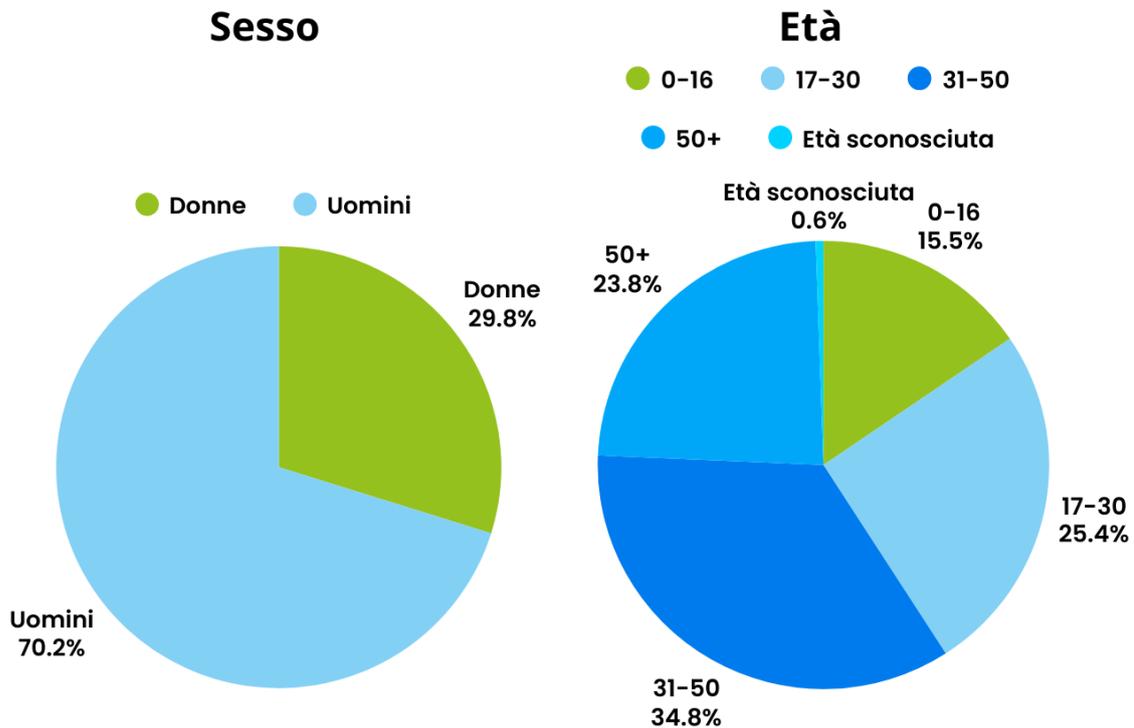
No. protesi

22

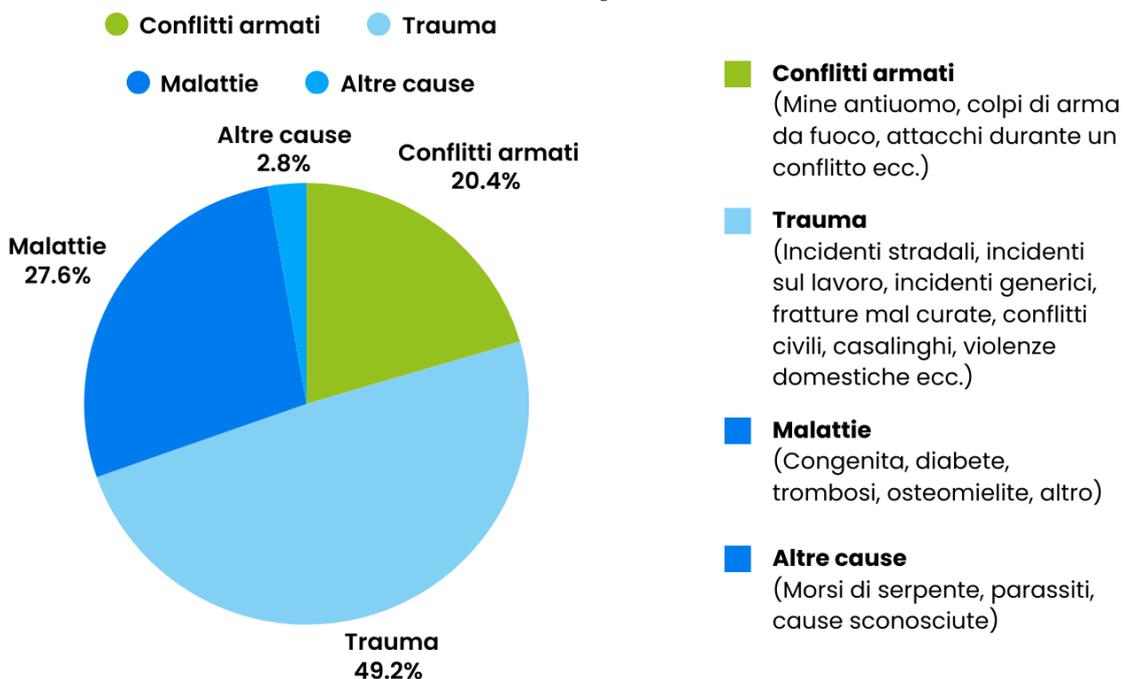
No. sedie a rotelle

Statistiche

Protesi fornite da SwissABILITY a beneficiari per sesso e fascia di età.



Cause di amputazione incontrate da SwissABILITY nei suoi 9 Paesi di intervento



Progetti 2024



SIERRA LEONE

Una nuova formazione per rafforzare le capacità tecniche nel Paese

Sierra Leone è un paese che porta ancora le cicatrici di una delle guerre più orribili che l'Africa abbia vissuto in tempi recenti.

La maggior parte delle persone con cui parliamo ha una storia da raccontare su un familiare perso durante il conflitto. **È uno dei paesi al mondo con la più alta percentuale di amputati.**

SwissABILITY ha effettuato la sua visita annuale in Sierra Leone nel febbraio 2024. Ogni visita rafforza il legame e la collaborazione con i nostri partner locali. È sempre un piacere lavorare con il Rev. Mambud Samai, a capo della Single Leg Amputee Sport Association (SLASA), e con il Dr. Ismaila Kebbie, direttore del National Rehabilitation Centre (NRC) di Freetown.

Come ogni anno, abbiamo formato un gruppo di tecnici, presentando diverse tecnologie ortopediche, con un'attenzione particolare alla Monolimb, riconosciuta come una delle soluzioni più efficaci per il contesto locale. Durante questa missione formativa, **20 pazienti hanno riacquisito la mobilità** di cui 18 hanno ricevuto una nuova protesi e 2 hanno beneficiato della riparazione di quella esistente.



“

TESTIMONIAL



Ibrahim – bambino di Freetown di 4 anni

Ibrahim ha solo 4 anni ed è un bambino pieno di vita, sempre in movimento e capace di far sorridere chiunque gli stia vicino. È nato con una malformazione congenita: gli mancano alcune dita delle mani, una parte della gamba, e l'altra gamba ha un piede torto.

Arrivato al centro ortopedico, la mamma ci ha guardati con quegli occhi che solo una mamma può avere: consapevoli della gravità della situazione, ma ancora pieni di speranza, come se stesse aspettando un miracolo.

Non appena Nelson ha visto Ibrahim, ha subito raccolto la sfida dicendo: "Faremo sicuramente camminare questo bambino!" Insieme al team del centro ortopedico, ha ideato una orto-protesi speciale per una gamba e una protesi per l'altra.

Il risultato? Ibrahim ha iniziato subito a camminare, poi a correre, con una gioia che non riusciva a contenere. Picchiava i piedi a terra con forza, quasi a dire "Guardate cosa posso fare!", mentre sua mamma lo guardava, commossa e piena di gratitudine.

”



SENEGAL

Un nuovo centro ortopedico nella regione della Casamance

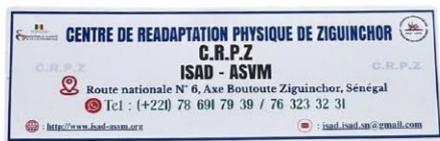
Il 29 aprile di quest'anno, il team di SwissABILITY si è recato in Senegal per l'**inaugurazione del Centre de Réadaptation Physique de Ziguinchor**. Questo centro ortopedico è stato realizzato in collaborazione con **ISAD (Initiative Solidaire des Actions de Développement)**. Alla cerimonia di apertura hanno partecipato numerose autorità senegalesi, sostenitori, amici e beneficiari.

Durante l'evento hanno preso la parola Roberto Agosta e Sarani Diatta, insieme a Madame Arame Pop Sene, Direttrice Nazionale dei Servizi Sociali presso il Ministero della Salute e dei Servizi Sociali, e ai rappresentanti del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), di Humanity & Inclusion, dell'Agenzia Statunitense per lo Sviluppo Internazionale (USAID), dell'American Jewish World Service e del Catholic Relief Service.

Il centro ortopedico, situato strategicamente nella regione della Casamance, in Senegal, offre servizi a numerose persone con disabilità, conseguenza di un conflitto civile che si protrae da più di 30 anni. **Ancora oggi persone innocenti restano vittime delle mine antiuomo disseminate nei campi.**

Sarani Diatta ha svolto un lavoro eccezionale nel coordinare il progetto sul campo con SwissABILITY, che ha collaborato con lui nella realizzazione di questa visione, raccogliendo i fondi necessari. Per saperne di più su Sarani, consulta la sezione a pagina 19.

Con il centro ormai operativo, SwissABILITY ha potuto avviare il primo di molti cicli di formazione, rivolto a un



ZIGUINCHOR, CENTRO ORTOPEDICO

Dalla visione alla realizzazione



gruppo di 19 partecipanti provenienti da Dakar, Gambia, Liberia e Guinea Bissau, sottolineando così l'importanza strategica del centro, attualmente l'unica struttura riabilitativa funzionante nella regione.



UGANDA

Nel cuore dell'insediamento per rifugiati



La settimana di formazione in Uganda quest'anno si è svolta presso il **New Hope Bidibidi Rehabilitation Centre**, nel nord dell'Uganda, nel mezzo dell'insediamento per rifugiati prevalentemente dal Sud Sudan.

L'evento ha visto la partecipazione di ben **diciannove tecnici ortopedici, provenienti da centri ortopedici sparsi in tutto l'Uganda**, oltre che da Juba (Sud Sudan) e Bujumbura (Burundi), tutti uniti dalla volontà di acquisire nuove competenze, con particolare focus sull'apprendimento della produzione della ormai celebre protesi tibiale Monolimb.

Al termine della formazione, il team di SwissABILITY ha visitato diverse istituzioni, centri ortopedici e organizzazioni non profit a **Kajo Keji e Juba, in Sud Sudan**. Un incontro importante si è svolto all'Ambasciata Svizzera con Johan Gély, capo della Cooperazione Internazionale Svizzera per il Sud Sudan, per discutere su potenziali soluzioni volte a rispondere all'enorme carenza di personale riabilitativo, risorse e infrastrutture nel Paese.



“

TESTIMONIAL



Majorine – 9 anni

La piccola Majorine ha solo 9 anni, ma la sua storia ha già il peso di una vita intera. È orfana di padre, la mamma è senza lavoro e vivono alla giornata cercando di cavarsela come possono. Un giorno, per guadagnare qualche spicciolo, la mamma compra un sacchetto di caramelle da vendere sul ciglio della strada e Majorine gioca spensierata accanto a lei, quando all'improvviso un'auto sbuca dal nulla e la investe, fratturandole gravemente la gamba.

La madre disperata la porta dal guaritore tradizionale, ma i giorni passano e le condizioni peggiorano sempre di più. Alla fine, Majorine viene portata in ospedale, dove l'unica soluzione è amputarle la gamba ormai in gangrena.

Eppure, nonostante tutto, Majorine sorride piena di vita con una gioia che sembra impossibile considerata la sua situazione. È difficile spiegare da dove nasca, ma non si può fare a meno di esserne toccati. Siamo grati a chi, con generosità, permette a bambini come lei di tornare a camminare e vivere una vita piena di opportunità.

”



MOZAMBICO

Competenze ortopediche e assistenza in ogni Provincia

Nel 2024 SwissABILITY ha effettuato la sua quarta missione in Mozambico. Nelle precedenti occasioni, i cicli formativi si erano svolti a **Pemba, Nampula e Quelimane**. La particolarità di questa missione a **Inhambane** è stata la partecipazione di tecnici provenienti anche dal Sudafrica, giunti appositamente per seguire la formazione sulla produzione di protesi.

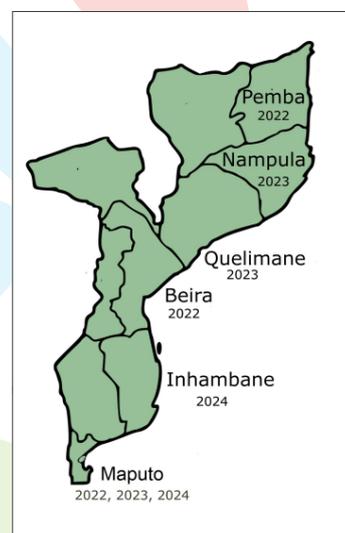
In soli due anni e mezzo in Mozambico SwissABILITY ha **formato in totale 35 tecnici, donato la mobilità a 59 pazienti** di età compresa tra 1 e 60 anni, e ha distribuito 20 sedie a rotelle pediatriche adattate alle esigenze di bambini con disabilità gravi, i cui genitori non avevano le risorse per procurarsele.

Ci sono ancora troppe persone con disabilità in Mozambico senza nessuna assistenza e riteniamo che questo rappresenti un buon inizio verso il nostro obiettivo di rafforzare l'efficacia del settore riabilitativo nel Paese.

Il 2024 ha marcato anche il termine del progetto **«Un sogno per il domani»** iniziato nel 2023 a sostegno del **Centro Dom Orione di Maputo**, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita di più di **100 bambini disabili**: oltre ai 40 residenti, si occupa di altri 60, in assistenza diurna. Grazie alla generosità dei donatori, è stato possibile realizzare interventi significativi, tra cui l'acquisto di un veicolo attrezzato per il trasporto dei bambini in sedia a rotelle, l'installazione di una lavatrice industriale per la gestione quotidiana della biancheria e la pavimentazione degli spazi esterni, che ha reso le aree comuni più accessibili anche durante la stagione delle piogge.



Questi miglioramenti hanno reso il centro più funzionale, accogliente e adatto alle esigenze dei bambini, rappresentando un passo avanti nel garantire loro una vita più dignitosa.





TANZANIA

Formazioni e forniture per combattere la “povertà di materiali”

Nel mese di ottobre 2024, SwissABILITY ha rafforzato ulteriormente la propria presenza in Tanzania organizzando **due cicli formativi in due località distinte**. In quell'occasione, il team ha anche presentato il proprio lavoro – in particolare la “Monolimb” – alla conferenza nazionale annuale dell'Associazione Nazionale dei Tecnici Ortopedici Tanzania (APOT).



Il primo corso di formazione si è svolto al **Mwanza** Prosthetics and Orthotics Workshop (MPOW) a Mwanza, mentre il secondo presso il Desire Charitable Hospital and Rehabilitation Centre (DCHRC) a **Kibaha**. Grazie al prezioso contributo dei nostri tecnici ortopedici e formatori locali, **Nsengiyumva Magogwa e Claude Mushi**, siamo riusciti a **formare 32 tecnici**.



Nel quadro della nostra visione a lungo termine – rendere la riabilitazione accessibile a tutti e contribuire a eradicare la povertà in termini di materiali – SwissABILITY ha inviato **un container** carico di materiali e componenti per la produzione di almeno 650 protesi. Questi materiali rappresentano un importante sostegno per **19 centri di riabilitazione sparsi in tutto il Paese**, con l'obiettivo di garantire anche alle persone amputate più svantaggiate la possibilità di ricevere una protesi e riacquistare così la propria mobilità.

Grazie alla generosa donazione del **Soccorso Dentario Ticino e dell'Ente Ospedaliero Cantonale**, SwissABILITY ha inoltre potuto inviare al Desire Hospital – nostro partner storico – un ambulatorio dentistico completo di attrezzature di alta gamma e una macchina per radiografie.





KENYA

Una formazione strategica, inizio di nuove collaborazioni

Nel mese di novembre, Roberto si è recato al **Kenya Medical Training College (KMTC)** di Nairobi, dove ha ritrovato vecchi amici e conosciuto nuovi colleghi in occasione di una settimana di formazione dedicata alla creazione e produzione di protesi. Nel 2020 Roberto e Marnie-Jane avevano già svolto una missione formativa in Kenya prima ancora della nascita di SwissABILITY.

È stata una settimana intensa, caratterizzata dalla partecipazione del **gruppo più numeroso di tecnici mai formato fino ad oggi**, grazie anche alla posizione strategica del KMTC, situato accanto al Kenyatta National Hospital, uno dei principali centri medici dell'Africa. Sotto la guida esperta di Bernardo Gomes, sono stati formati **22 tecnici ortopedici**, che nel corso della settimana hanno applicato nuove protesi a **18 beneficiari**.

Alla cerimonia di chiusura sono stati invitati tutti, dallo studente in ortopedia al ministro nazionale della riabilitazione, **più di 150 persone**. Il momento più toccante è stato quando **Esther Rosalid**, una beneficiaria che ha ricevuto le protesi per entrambe le gambe, ha voluto esprimere la propria gratitudine consegnando a SwissABILITY **un attestato di riconoscenza a nome di tutti gli amputati** che hanno beneficiato del programma.

La collaborazione con il KMTC è solo agli inizi, e assieme all'Associazione Nazionale degli Ortopedici (N.A.O.T.) è stato espresso un forte interesse per lo sviluppo di nuove iniziative congiunte, con l'obiettivo di ampliare e rafforzare l'accesso ai servizi riabilitativi nel Paese.



“

TESTIMONIAL



La storia di Blessing – 5 anni, Kenya

Amputato da quando aveva sei settimane

La madre di Blessing era grata di poter raccontare la storia di suo figlio a qualcuno che non la considerasse un semplice incidente, ma ne riconoscesse la profonda tragedia.

Dopo appena cinque giorni dalla nascita, a Blessing fu diagnosticata un'epatite e i medici iniziarono subito le cure. Tuttavia, poche ore dopo un'iniezione, il neonato fu colpito da convulsioni. La sua gamba, ancora minuscola, cominciò a gonfiarsi. I giorni passarono, poi le settimane, e la situazione peggiorò fino a sfociare in una grave infezione che portò alla gangrena. A sole sei settimane di vita, Blessing subì l'amputazione della gamba al di sotto del ginocchio.

Oggi, nonostante tutto, Blessing è un bambino pieno di fiducia in sé stesso, vivace e socievole, sempre pronto a fare conversazione. Per lui, la gamba mancante è poco più di un fastidio. Grazie alla sua protesi, può camminare, correre e arrampicarsi sugli alberi, libero e felice – proprio come ogni bambino della sua età dovrebbe poter essere.

”



MALAWI, BENIN E GHANA

Collaborazioni con i centri ortopedici di Mzuzu, Parakou e Nsawam

Negli anni abbiamo costruito solide collaborazioni con tre centri ortopedici a Mzuzu (Malawi), Parakou (Benin) e Nsawam (Ghana). Queste partnership si sono rivelate essenziali per rafforzare le competenze locali e migliorare concretamente la vita di centinaia di persone.

L'invio di materiali per la produzione di più di 300 protesi, in particolare delle Monolimb, ha permesso di ridurre i costi e garantire l'accesso alla mobilità a chi, altrimenti, sarebbe rimasto escluso da ogni possibilità di riacquistare la mobilità e con essa l'indipendenza e l'opportunità di tornare a lavorare.

I tecnici formati negli anni hanno potuto applicare le competenze acquisite per rispondere ai bisogni delle proprie comunità. Il risultato è concreto: oltre 300 persone amputate hanno ricevuto una protesi che altrimenti non avrebbero potuto permettersi.



Partenze e arrivi

Con la fine dell'anno abbiamo salutato **Nicole e Alessandra**, che ci hanno accompagnato fin dall'inizio del nostro percorso. Sono state delle vere pioniere, contribuendo a gettare le basi di un'associazione in rapida crescita, che hanno aiutato a sviluppare nel corso di questi due anni e mezzo. Le ringraziamo di cuore per il loro impegno, sia nel lavoro in sede che durante le missioni in Africa, affrontate sempre con coraggio e passione. Auguriamo a entrambe un futuro professionale ricco di soddisfazioni nel mondo sociale e umanitario, che hanno sempre portato nel cuore.



Alessandra Aries



Nicole Rossi



Paolo Rossi

Quest'anno **Paolo Rossi** ha lasciato il comitato e ci teniamo a ringraziarlo di cuore per l'impegno, il tempo e la dedizione che ha dedicato alla nostra associazione.

Dopo molti anni di lavoro dietro le quinte – con la visione e la passione della nostra missione sempre a cuore – **Marnie-Jane Agosta** ha già dimostrato le competenze e l'esperienza necessarie per assumere questo ruolo. È diventata la scelta naturale per gestire le numerose attività del lavoro in sede e dare un supporto solido alle attività sul campo.

Due nuovi membri di comitato sono stati eletti durante l'anno: **Paola Eicher-Pellegrini** e **Riccardo Ronchi**.

Paola è una promotrice della lotta contro la povertà in Svizzera come direttrice del Soccorso d'Inverno Ticino e amica storica del nostro operato nella riabilitazione in Africa. È una vera ambasciatrice di SwissABILITY, instancabile e sempre piena di idee.

Riccardo, è stato un grande "acquisto" per la nostra associazione. Amico di lunga data di Dr. Julian, porta con sé una solida esperienza nella gestione di processi complessi nella supply chain medicale. È uno dei problem solver più creativi che conosciamo e la sua competenza è un valore aggiunto prezioso per SwissABILITY.



Marnie-Jane
Agosta



Paola
Eicher-Pellegrini



Riccardo
Ronchi

Dr. Julian Lair

Sierra Leone, le origini del progetto con il nostro Vicepresidente



Nel febbraio 2020, io e mia moglie Judith ci siamo recati per la prima volta in Sierra Leone, un'esperienza che ha segnato profondamente le nostre vite. Il nostro interesse per questo Paese è nato grazie alla Dott.ssa Donata Elsenbroich, che ci aveva parlato del suo progetto "Football Gardening", per promuovere il lavoro di autosostentamento degli atleti amputati della SLASA (Single Leg Amputee Sports Association), guidata dal rev. Mambud Samai.

Prima di specializzarmi in chirurgia ortopedica, ero tecnico ortopedico e per questo ero particolarmente interessato a conoscere la realtà degli amputati in Sierra Leone. Chiesi quindi alla Dott.ssa Donata di documentare anche le condizioni della fornitura di protesi nel Paese.

Al suo ritorno, ci è stato subito evidente quanto fosse grave e urgente il bisogno di protesi. L'anno successivo, insieme al reverendo Mambud e ad Abdullahrahman Dumbuya, l'unico tecnico ortopedico diplomato del Paese, abbiamo organizzato un viaggio esplorativo. Abbiamo incontrato il Ministero della Salute e visitato i pochi centri ortopedici esistenti. Il quadro emerso è stato desolante: carenza di personale formato, assenza di materiali, macchinari e strumenti essenziali che rendeva quasi impossibile la fornitura di cure adeguate ai pazienti.

Al rientro, abbiamo avviato la ricerca di partner capaci di aiutarci a sviluppare un progetto per la fornitura di protesi in Sierra Leone.

È stato così che abbiamo incontrato Roberto Agosta e la sua associazione del tempo, oggi divenuta SwissABILITY. Grazie alle loro competenze e all'ottima capacità organizzativa, siamo riusciti, anno dopo anno, a realizzare corsi di formazione per tecnici e a garantire la cura dei pazienti.





Nonostante le difficoltà costanti – come la mancanza di elettricità, acqua, materiali e attrezzature – i risultati sono stati incoraggianti: molti pazienti hanno ricevuto protesi e hanno potuto ritrovare speranza, dignità e qualità di vita.

Con il sostegno di SwissABILITY, di amici e del Lions Club di Merano, siamo riusciti a dare al progetto basi solide e sostenibili, con l'obiettivo di creare un centro ortopedico autonomo in Sierra Leone che consenta alla popolazione locale di avere servizi riabilitativi accessibili. Il centro sorgerà presso la sede della SLASA; macchinari, strumenti e materiali necessari saranno inviati nei primi mesi del 2025.

Il popolo della Sierra Leone, nonostante un passato segnato dalla guerra civile e dall'epidemia dell'Ebola, vive oggi in pace e guarda al futuro con speranza.

Desidero ringraziare in modo particolare mia moglie, la Dott.ssa Judith Wörnhart per aver dato avvio al progetto, la Dott.ssa Donata Elsenbroich e il rev. Mambud per il loro instancabile impegno.

Un sentito grazie va infine a tutti coloro che ci hanno sostenuto, e in particolare al nostro Presidente Tomislav Matiević e al nostro Direttore Esecutivo Roberto Agosta, per la fiducia e la dedizione dimostrata.

Dr. Julian Lair
Vicepresidente



Sarani Diatta

Il motore per far rinascere la speranza per le vittime delle mine

Sarani è stato prima un paziente, poi un amico e oggi è un prezioso partner di SwissABILITY in Africa occidentale.

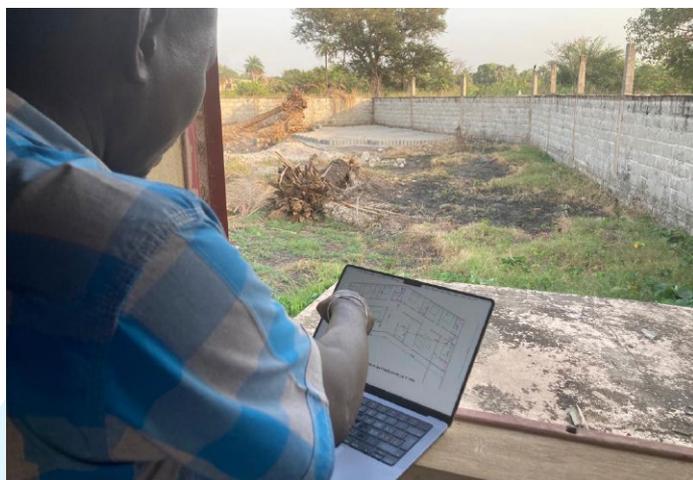
Roberto ha incontrato Sarani per la prima volta a **novembre 2021 in Guinea-Bissau**, in occasione di una missione formativa dove ha potuto beneficiare di una protesi Monolimb. **Sarani aveva perso la sua gamba da bambino, nel cortile di scuola a causa di una mina antiuomo.** In attesa della protesi — che indossa ancora oggi — ha condiviso con noi le sue preoccupazioni e la sua visione per il settore della riabilitazione nella sua regione in Senegal.

I mesi successivi sono stati dedicati a capire come trasformare quella visione in realtà. Da lì è nato un progetto che ha avuto un impatto concreto su numerosi altri amputati in Senegal, Gambia e Guinea-Bissau. (vedi pagina 10).

Sarani è il fondatore e coordinatore di ISAD (Initiative Solidaire des Actions de Développement), un'associazione con sede a Ziguinchor, in Senegal, che da oltre dieci anni si dedica a restituire mobilità, dignità e opportunità di lavoro alle vittime di guerra e agli amputati più vulnerabili.

Sopravvissuto a una mina antiuomo e attivista impegnato, Sarani è stato invitato a intervenire alla conferenza della **Campagna internazionale per il bando delle mine antipersona** (ICBL) a Ginevra a giugno. Abbiamo colto l'occasione per invitarlo in Ticino ad un evento speciale di raccolta fondi a sostegno del suo progetto, con una deliziosa grigliata a Bioggio in suo onore.

È stata un'occasione significativa per i nostri membri e sostenitori, che hanno potuto incontrare Sarani di persona e conoscere più da vicino l'anima di questa iniziativa.



StraLugano

Un meraviglioso gruppo di 50 sostenitori



Per il secondo anno consecutivo, SwissABILITY ha partecipato con uno stand alla StraLugano, l'annuale manifestazione sportiva della città.

Ad accompagnarci, un meraviglioso **gruppo di 50 sostenitori** che ha preso parte con entusiasmo alla corsa di **3 km Run4Charity**.

Un evento sempre divertente, che ci permette anche di far conoscere meglio il nostro lavoro.



Mondo al Parco

Una giornata di solidarietà e cooperazione al Parco Ciani

Sabato 31 agosto eravamo presenti con la nostra bancarella al **Parco Ciani di Lugano**, in occasione della 21ª edizione di Mondo al Parco, insieme ad altre cinquanta associazioni e organizzazioni non governative impegnate nei Paesi del Sud del mondo. La giornata, dedicata alla solidarietà, all'integrazione e alla cooperazione allo sviluppo, è stata organizzata dalla **Federazione delle ONG della Svizzera italiana (FOSIT)**.



Lasciti e Legati

PER IL FUTURO

Il 26 ottobre, in collaborazione con Soccorso d'Inverno Ticino e SOS Villaggi dei Bambini, SwissABILITY ha organizzato un interessante incontro presso l'Hotel Dante di Lugano.

Molte persone desiderano destinare una donazione a un ente benefico dopo la propria scomparsa, ma non sanno come pianificare questo gesto.

Durante il pomeriggio informativo, l'Avv. Marco Lucheschi, esperto in diritto successorio, ha illustrato come redigere un testamento chiaro e privo di ambiguità, che rispecchi fedelmente la volontà di suddividere il proprio patrimonio.



ML
STUDIO LEGALE
LUCESCHI
MASCHERONI

Vendite natalizie

CHE FANNO LA DIFFERENZA

Ogni anno, rimaniamo stupiti dalla partecipazione di soci, amici e partner alle nostre attività di raccolta fondi durante il periodo natalizio.

L'Associazione Kammea di Riva San Vitale ci dona ogni anno un numero sempre maggiore di **deliziosi biscotti natalizi fatti in casa**. Quest'anno ce ne hanno donati ben **90 pacchetti** che noi abbiamo venduto in un baleno!

Un'altra iniziativa di grande successo è stata la vendita dei biglietti della lotteria per una **Vespa restaurata** con cura. Mike, del "**Mike Barbershop e Hairstyle**" di **Bioggio**, che ha la passione di ripristinare Vespe vintage, ogni anno ne mette in palio una con **una riffa a scopo benefico**. Quest'anno ha deciso di destinare i proventi della vendita dei biglietti a SwissABILITY.

L'estrazione del biglietto vincente è avvenuta il 27 dicembre: congratulazioni alla fortunata vincitrice!

Ci sarebbe piaciuto che tutti coloro che hanno comprato un biglietto potessero portarsi a casa un bel premio così speciale.



Solidarietà in viaggio

Dal Cammino di Santiago al Ghana: esperienze solidali e formative per sostenere la disabilità nel mondo

Ogni Passo Conta

Percorrendo Santiago per
un Futuro Senza Barriere

UN CAMMINO DI SANTIAGO CON UN SIGNIFICATO IN PIÙ

Durante l'estate, i migliori amici Federico e Lorenzo hanno trasformato la loro vacanza in un gesto di solidarietà a favore di SwissABILITY. Hanno percorso 300 km lungo il Cammino di Santiago, da Porto a Santiago, e creato una pagina su givingain.com per invitare amici e sostenitori a contribuire alla causa delle persone con disabilità.



STUDENTESSE SUPSI DI FISIOTERAPIA IN STAGE IN GHANA

SwissABILITY ha una convenzione con SUPSI – la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana – che offre agli studenti dell'ultimo anno del Bachelor in fisioterapia la possibilità di svolgere uno stage in uno dei nostri progetti sul campo.

Quest'anno, Tania e Ana hanno trascorso tre mesi come volontarie all'Orthopedic Training Centre (OTC) di Nsawam, in Ghana. Un'esperienza trasformativa, che ha permesso loro di mettere in pratica le competenze acquisite in un contesto interculturale.

Conti 2024

Bilancio

SwissABILITY

BILANCIO

per l'esercizio con chiusura al 31.12.2024

Tutti gli importi sono espressi in CHF

ATTIVI		2023	2024
Bi.A	Attivo circolante		
	Liquidità	147'335.74	628'771.65
	Debitori	1'630.00	-
	Magazzino	-	6'726.84
	Transitori attivi	-	218.75
	Totale attivo circolante	148'965.74	635'717.24
Bi.B	Attivo fisso		
	Garanzie	3'200.00	3'200.00
	Mobilio e attrezzature	-	-
	Immobili	-	-
	Totale attivo fisso	3'200.00	3'200.00
	TOTALE ATTIVI	152'165.74	638'917.24
PASSIVI		2023	2024
Bi.C	Capitale di terzi a breve termine		
	Creditori	-	-
	Altri debiti a breve termine	12'662.55	5'539.70
	Sospesi passivi	21'000.00	-
	Accantonamenti	200.00	1'800.00
	Totale capitale di terzi a breve termine	33'862.55	7'339.70
Bi.D	Capitale dei fondi vincolati		
	Totale capitale dei fondi vincolati	97'047.14	572'260.74
Bi.E	Capitale proprio		
	Capitale sociale	-	-
	Riserve	-	-
	Capitale riportato	21'256.05	21'256.05
	Risultato d'esercizio corrente / Utile (+) Perdita (-)	-	38'060.75
	Totale capitale proprio	21'256.05	59'316.80
	TOTALE PASSIVI	152'165.74	638'917.24

Conto Economico

SwissABILITY

CONTO ECONOMICO

per l'esercizio con chiusura al 31.12.2024

Tutti gli importi sono espressi in CHF

RICAVI		2023	2024
CE.A1	Donazioni ricevute	283'788.35	1'198'391.31
CE.A1.a	Donazioni non vincolate	27'359.33	35'627.71
CE.A1.b	Donazioni vincolate	256'429.02	1'162'763.60
CE.A1.c	Donazioni generali associazione	-	-
CE.A2	Tassa sociale	1'900.00	2'070.00
CE.A3	Entrate manifestazioni ed eventi	-	-
CE.A4	Altri ricavi	-	5'088.50
TOTALE RICAVI		285'688.35	1'205'549.81
COSTI		2023	2024
Costi diretti per progetti			
CE.B1	Costi di progetto	-592'280.78	-544'230.89
CE.B2	Costi amministrativi	-254'038.39	-163'736.47
CE.B3	Costi di sensibilizzazione e informazione	-	-
Totale costi diretti progetti		-846'319.17	-707'967.36
Costi fundraising			
CE.B4	Fundraising generale	-3'150.45	-3'609.15
CE.B5	Fundraising specifico	-2'473.83	-323.31
Totale costi fundraising		-5'624.28	-3'932.46
TOTALE COSTI		-851'943.45	-711'899.82
Risultato intermedio		-566'255.10	493'649.99
CE.B6	Risultato finanziario	-356.46	-375.64
Risultato prima della variazione del capitale dei fondi		-566'611.56	493'274.35
Variazione netta del capitale dei fondi		624'683.80	-455'213.60
Risultato annuale (prima dell' allocazione a capitale sociale)		58'072.24	38'060.75
Riserve		-	-
Altre utilizzazioni		-	-
Risultato di esercizio		58'072.24	38'060.75

Grazie!

La nostra forza siete voi

Siamo un piccolo team, ma abbiamo alle spalle una grande rete di persone straordinarie che ci sostengono con risorse, tempo, competenze, consigli e passione. Se SwissABILITY esiste e continua a crescere anno dopo anno, raggiungendo un numero sempre maggiore di beneficiari, è soprattutto grazie a voi.

È un onore e un privilegio collaborare con individui e istituzioni che condividono il nostro percorso e credono nella nostra missione.

Desideriamo esprimere la nostra più profonda gratitudine a tutti coloro che ci hanno generosamente sostenuto, rendendo possibili i nostri progetti.

Un ringraziamento speciale va ai nostri preziosi donatori che, pur scegliendo di restare anonimi, hanno contribuito in modo straordinario al nostro lavoro, con una generosità davvero senza pari.

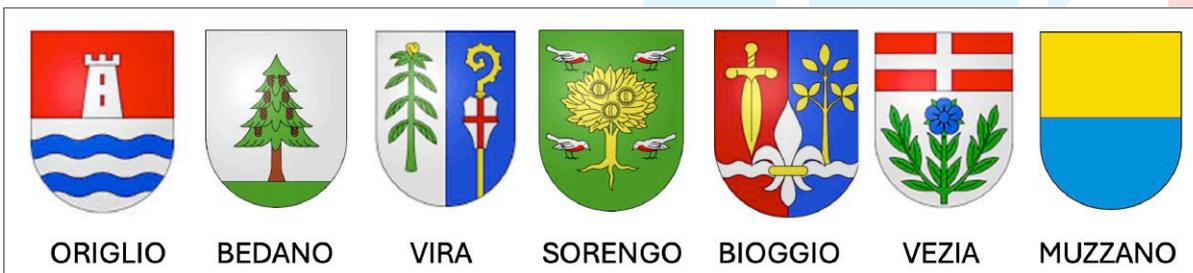
I NOSTRI PARTNER



I NOSTRI SOSTENITORI



Con riconoscimento ai seguenti comuni:





SwissABILITY è una ONG ticinese che fornisce un sostegno completo alle persone affette da disabilità e offre un'opportunità per vivere una vita dignitosa, in Africa e nel resto del mondo.

La nostra missione è **ABILITARE** le persone nei Paesi del Sud del mondo attraverso la riabilitazione fisica, la creazione di infrastrutture e l'offerta di mezzi per garantire a ciascuno di condurre una vita autosufficiente.



SwissABILITY è attiva principalmente in Mozambico, Ghana e Senegal e s'impegna nel creare sinergie tra Nord e Sud a favore dei suoi beneficiari.

Associazione SwissABILITY
Via alle Vigne 4
6963 Pregassona
Svizzera

IBAN: CH17 0900 0000 1599 5536 2
BIC: POFICHBEXXX
www.swiss-ability.org
info@swiss-ability.org

